

L'aquila e il gabbiano

Un personaggio di spicco diventa un *pretesto didattico*
per appassionare i bambini
al tema della *civilisation valdôtaine*.

Ileana BOURG, Nadia DULICCHIO, Franca LAVOYER,
Daniela PÉAQUIN, Iole TRÈVES
Insegnanti
Istituzione Scolastica Évançon 2 di Verrès (Ao)

Abbiamo pensato, inoltre, di aderire con tutte le classi alle *Animations à caractère ethnographique et linguistique* proposte dal BREL presso la Maison Gerbollier di La Salle.

Nell'anno scolastico 2007/2008, abbiamo partecipato, con tutte le classi del nostro plesso, al concorso indetto dall'Assessorato Istruzione e Cultura dal titolo *Corrado Gex. Il vit clair. Il vit loin*.

Questa proposta ha suscitato in noi il desiderio di approfondire le nostre conoscenze sulla vita e sull'operato di questo grande personaggio, appartenuto alla nostra comunità. Siccome la ricerca si prestava in modo particolare all'utilizzo delle tre lingue (italiano, francese e patois), abbiamo deciso di non aderire al *Concours Cerlogne* e di concentrare le nostre energie sulla realizzazione di un lavoro collettivo che approfondisse un aspetto legato alla storia e alla storiografia valdostane.

LA PROGETTAZIONE

Lesigenza di coinvolgere tutti gli alunni, valorizzandone le differenti potenzialità, ha fatto sì che decidessimo di realizzare un prodotto multimediale che raccogliesse il lavoro di tutti. In fase di progettazione, abbiamo stabilito di utilizzare una pluralità di fonti in modo da avere a disposizione una documentazione ricca e varia: testi, giornali dell'epoca, filmati, interviste a persone che, direttamente o indirettamente, avevano conosciuto Corrado Gex.

Alcune insegnanti del nostro plesso, inoltre, hanno partecipato alla prima tappa del convegno *Corrado Gex. Il vit clair. Il vit loin* organizzata al Centro Congressi dell'hôtel Billia il 13 dicembre 2007 per la presentazione della figura di Gex in ambito storico e politico. La formazione è risultata particolarmente interessante e ha permesso di approfondire e ampliare le nostre conoscenze sul personaggio da un punto di vista umano, oltre che storico e politico.

LE ATTIVITÀ

La prima attività svolta nelle classi è stata la presentazione della biografia di Corrado Gex: in prima e seconda sotto forma di racconto; in terza, quarta e quinta inserendola in un contesto storico e geografico più definito.

Nel mese di gennaio abbiamo effettuato due uscite a La Salle per visitare la mostra e partecipare alle attività di animazione. Gli alunni hanno potuto entrare in contatto diretto con documenti fotografici, audio e video ed altri oggetti direttamente appartenuti a Corrado Gex, *l'enfant du pays*.

Una delle tante attività proposte agli alunni del secondo ciclo ha consentito loro di assaporare direttamente alcuni momenti di vita scolastica di altri tempi.

Prendendo spunto da questa esperienza, gli alunni della classe quinta hanno poi svolto un lavoro di ricerca e di approfondimento su *l'école d'autrefois*.

Di grande aiuto si sono rivelate le testimonianze dirette di una nonna e di Vanda Favre, insegnante di scuola elementare negli anni in cui Corrado Gex era assessore alla Pubblica Istruzione.

Il ricordo che questa insegnante conserva di lui è ancora molto vivo e intriso di sentimenti di stima e gratitudine per le grandi innovazioni apportate nella scuola di allora.

Attraverso la sua testimonianza, gli alunni hanno potuto apprezzare ulteriormente le qualità umane e professionali di questo grande personaggio.

L'AIGLON...

Essi hanno, inoltre, immaginato quali avrebbero potuto essere le motivazioni che avevano suscitato nel giovane uomo politico la grande passione per il volo. È nata, in questo modo, la storia *L'aiglon* che i bambini hanno ideato, rappresentato attraverso il disegno e narrato nel CD.



*“Raccogliere
e sistematizzare un lavoro
in un prodotto finale
è un formidabile
atout didattico”*

L'argomento del concorso è apparso, fin dall'inizio, motivante anche per gli alunni delle classi prima e seconda, tanto che non hanno incontrato alcuna difficoltà nel realizzare tutta la prima parte del CD.

La biografia di Corrado Gex, che era stata loro riassunta in maniera molto semplice sotto forma di racconto, è stata successivamente rappresentata con disegni e narrata da loro stessi nelle tre lingue: italiano, francese e patois.

L'aspetto della sua personalità che ha maggiormente colpito l'immaginazione dei nostri alunni più piccoli è stato senz'altro il grande amore ch'egli nutriva per la lettura e per lo studio, nonché la sua passione per il volo.

Profonda commozione ha suscitato, inoltre, in tutti gli alunni, apprendere in quali tragiche circostanze abbia perso prematuramente la vita nell'aprile del 1966.

Nelle classi terza e quarta, dopo aver analizzato la figura di Corrado Gex dal punto di vista storico e politico, abbiamo deciso di esaminarne con più attenzione il profilo umano. Gli alunni hanno così scoperto qualche particolarità del suo carattere ed alcune sue passioni più o meno nascoste, alcune simili a quelle degli stessi alunni. In questo modo, si sono appassionati ancora di più allo studio della vita di questo grande personaggio avendolo sentito molto più vicino a loro. Hanno, infatti, scoperto la sua attrazione per Sandokan e le sue avventure, la sua grande passione per il volo, la sua soddisfazione nel compiere quei *“piccoli tuffi nell'azzurro del cielo”*. Li ha colpiti il suo profondo

amore per la casa paterna, dove amava tornare per ritrovare *“le piccole cose”* appartenute alla sua infanzia, e a lui tanto care, così come i suoi ricordi di bambino: le passeggiate con la mamma lungo le acque del torrente Valgrisenche, i suoi giochi di fanciullo, assieme ai compagni, con i tappi delle bottiglie di birra.

Insomma, abbiamo scoperto che il grande Corrado Gex, in fondo in fondo, era molto simile ad ogni altro uomo e perciò molto vicino a noi, proprio come lui voleva essere: un valdostano fra i valdostani.

Gli alunni sono stati invitati a produrre un breve testo per scrivere ciò che più li aveva colpiti di Corrado Gex. Ed ecco



allora che, accanto alle sue grandi riforme quali l'istituzione di nuove scuole e la fornitura gratuita dei libri di testo per tutti gli alunni della Valle d'Aosta, sono apparsi degli scritti riguardanti la sua profonda personalità: l'amore per la montagna, il piacere nel guardare i tramonti seduto su un ceppo, il forte spirito di appartenenza alla sua terra e l'attaccamento alla sua casa, al suo piccolo nido dove lui, uccellino, amava tornare per godersi un po' di tranquillità.

...E IL GABBIANO

Abbiamo anche dedicato un po' di tempo alla lettura e al commento delle sue poesie: *"Un pommé dzalà"*, *"L'Aeprou"*, *"Le crépuscule du soir"*. Le abbiamo tradotte in francese e nel nostro patois ed i bambini si sono appassionati a leggerle con intonazione, scandendone il ritmo e, senza quasi accorgersene, le hanno imparate a memoria.

Nel medesimo periodo, eravamo intenti a leggere in classe *Il gabbiano Jonathan Livingstone* di Richard Bach. A qualcuno è balzata immediatamente agli occhi la somiglianza tra Corrado Gex e il gabbiano Jonathan, come lui ricco di ideali, scrupoloso e attento nel cercare di realizzarli. Come Jonathan anche Gex ha lasciato in eredità ai posteri un grande *savoir* ed un ancor più grande *savoir faire*.

Anche gli alunni in difficoltà di apprendimento hanno potuto inserirsi nella realizzazione del lavoro di ricerca, venendo coinvolti direttamente ed in modo proficuo nelle varie attività svolte in piccoli gruppi o nel gruppo classe allargato.

Si sono svolti dibattiti e tavole rotonde dove tutti hanno potuto esprimere il loro pensiero, si è dedicato parecchio tempo al disegno ed è stato utilizzato il computer per la produzione dei testi e l'inserimento dei disegni e delle voci fuori campo.

LA VALUTAZIONE

In fase di valutazione finale, abbiamo rilevato che tutti i bambini sono riusciti ad esprimere le proprie idee e a riferire le informazioni acquisite nel percorso di apprendimento, compresi gli alunni con difficoltà che si sono dimostrati interessati alle attività proposte e che, pur partecipando con strumenti e modalità adeguate alle loro caratteristiche, ne sono usciti arricchiti sia dal punto di vista cognitivo sia sul piano relazionale. Questo è stato un motivo di grande soddisfazione per noi insegnanti, poiché le difficoltà e le abilità di ognuno sono diventate patrimonio di tutti nella stesura del prodotto finale.

ED INFINE: IL PRODOTTO

Il lavoro svolto dalle varie classi è stato organizzato in un per-



"Gli alunni sono entrati in contatto diretto con documenti e oggetti appartenuti a Corrado Gex"

corso definito al fine di realizzare il CD, utilizzando un programma di presentazione.

Sono stati prodotti sintetici file audio e uno spezzone del filmato girato in occasione delle attività alla Maison Gerbollier di La Salle.

Per curarne la veste grafica, sono stati scelti e scansionati i disegni e le foto, definiti gli sfondi, inserite le animazioni e alcune gif animate.

A lavoro pressoché ultimato, sono stati presi in esame alcuni brani musicali del repertorio classico, individuandone due idonei alla funzione di sottofondo.

Ci sembra importante sottolineare quanto sia didatticamente proficuo per alunni e insegnanti raccogliere e sistematizzare un lavoro svolto in un prodotto finale, qualunque esso sia, al fine di consolidare le conoscenze apprese e apprezzare il valore della cooperazione.

E, perché no, tutti noi, insegnanti ed alunni, ricordiamo con molto piacere la soddisfazione provata in occasione della premiazione, ad Arvier, nell'aprile 2008.